

Caso Frascati, Palozzi scommessa Fiasco, il Coordinamento FI cittadino lo difende



Anna Delle Chiaie coordinatrice FI Frascati con il consigliere regionale FI Adriano Palozzi

Continuano le reazioni politiche dopo la manifestazione mattutina di alcuni Consiglieri Comunali di Frascati presso Palazzo Marconi. Interpellato da Meta Magazine, è il Coordinatore Provinciale di Forza Italia, l'On. Adriano Palozzi, ad intervenire, puntualizzando sulla presenza sulla balconata del capogruppo di Forza Italia in seno alla massima assemblea tuscolana Mirko Fiasco.

“Io – ha dichiarato il Coordinatore Provinciale e Consigliere Regionale di Forza Italia Adriano Palozzi a Meta Magazine – non ero a conoscenza della manifestazione in questione. Il Consigliere Mirko Fiasco – specifica Palozzi – può fare manifestazioni ed iniziative a titolo personale ma non è autorizzato a farne a nome di Forza Italia, senza aver preventivamente informato i vertici del partito”.



Di avviso diverso sembra essere il Coordinamento di Forza Italia a Frascati il quale ha rilasciato a Meta Magazine, tramite il Commissario frascatano del partito Anna Delle Chiaie, il seguente comunicato che integralmente riportiamo.

“L'episodio impone – recita la nota firmata Coordinamento Forza Italia Frascati – che onestamente ci si faccia una domanda e sia data una risposta: Perché è avvenuta questa manifestazione alla quale hanno aderito compattamente tutti i consiglieri di opposizione? Vogliamo elencarne alcuni motivi?

Commissioni che non vengono convocate; assunzione di una segretaria (corrispettivo di 1.800 euro mensili) a supporto del capo di gabinetto che già percepisce uno stipendio di 110.000 euro annui, entrambi voluti dal sindaco Spalletta, chiaramente gravando ulteriormente sulle finanze comunali già di per se molto critiche. Il fatto è venuto alla luce e non realizzatosi grazie alla vigile attenzione del Consigliere di Forza Italia Mirko Fiasco. Il sindaco in sede costituzionale, ovvero in consiglio comunale, liquida un argomento spinoso – continua la nota – come il finanziamento elettorale ricevuto da cooperative nell'occhio del ciclone della Magistratura, dichiarando semplicemente di essersi comportato correttamente senza fornire alcuna spiegazione. Il Sindaco che decide senza interagire con nessuno, dimostrazione ultima la richiesta di chiarimenti da parte del Vicesindaco Francesca Sbardella in merito all'assunzione della Sig.ra Locatelli.

Non c'è nessun Comune che opera in questo modo. Il Sindaco pensa di gestirlo come un'azienda privata. Dunque chi può essere a ragione tacciato come antidemocratico e irrispettoso delle istituzioni? A distanza di un anno ancora non si sono affrontati problemi cronici di Frascati – aggiunge il Coordinamento – come la raccolta differenziata, la realizzazione degli Orti Sociali, il completamento della parte nuova del cimitero con più di 100 salme chiuse in un deposito e in attesa di una degn

